



**Torrossa Retreat 2013**

**Il mondo digitale visto dalla Biblioteca: sviluppo delle collezioni,  
gestione del budget e piattaforme online**

**La scena italiana**

**Anna Ortigari**

**(Università di Bologna)**

**Fiesole, 29 Maggio 2013**

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

1. Chi governa il cambiamento in atto?
2. Biblioteche
  1. Politica delle collezioni
  2. I diritti nelle licenze
  3. Accesso e piattaforme tecnologiche
3. Quindi?



# 1. Chi governa il cambiamento in atto?

Innovazione tecnologica, crisi finanziaria, interventi normativi, trasformazione degli assetti organizzativi e cambiamenti del mercato dell'editoria accademica scientifica hanno un impatto sulla qualità dei servizi delle Biblioteche che cercano faticosamente di rispondere ai bisogni reali degli utenti



# 1. Chi governa il cambiamento in atto?

## Evoluzione o Involuzione?

***“Di cultura non si vive, vado alla buvette a farmi un panino alla cultura, e comincio dalla Divina Commedia”***

(Frase pronunciata da Giulio Tremonti, Ministro dell'Economia, nell'ottobre 2010 per giustificare i tagli alla cultura e alla ricerca)

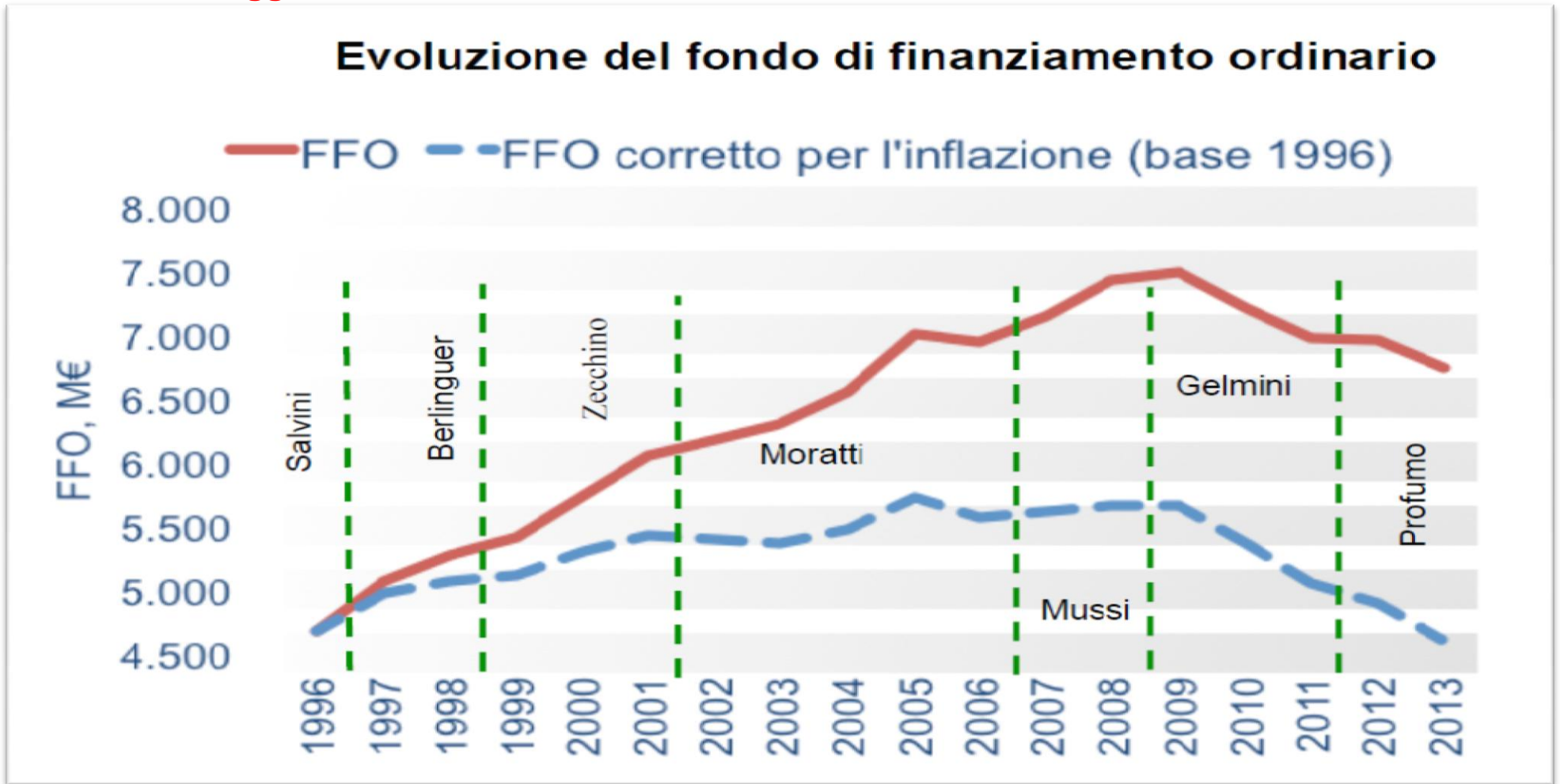
***“Non si mangia con l'anoressia culturale”***

(Risposta di Umberto Eco in una lunga lettera indirizzata a Tremonti)



# 1. Chi governa il cambiamento in atto?

Dal 2009 ad oggi una diminuzione FFO del 14%

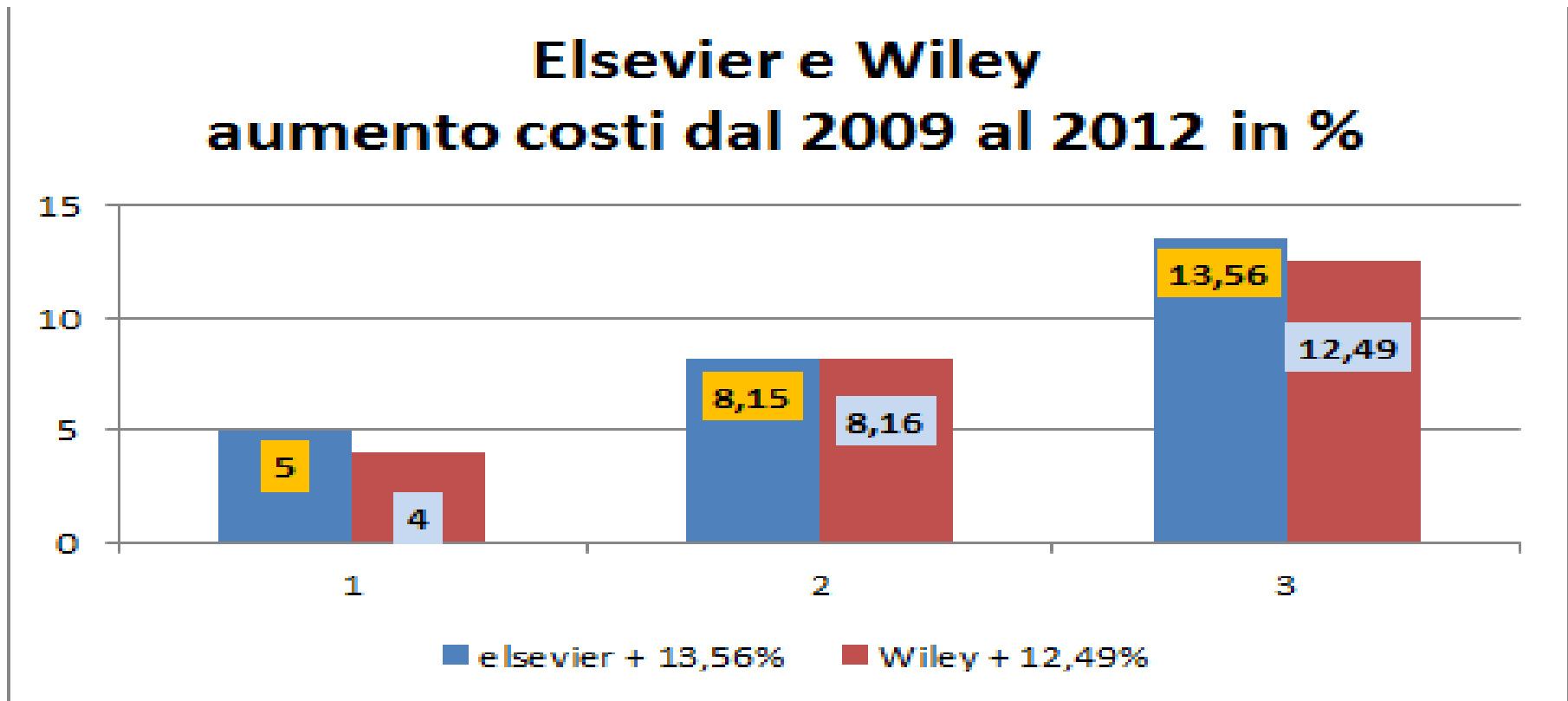


Fonte: Consiglio Universitario Nazionale – Le emergenze del Sistema – Gennaio 2013



# 1. Chi governa il cambiamento in atto?

- Nello stesso periodo: su 2 grossi contratti la stessa percentuale, ma in aumento, aumento della forbice fra minore disponibilità e aumento dei costi
- Taglio di altre risorse
- Trend al ribasso iniziato nel 2013 per grossi contratti per Wiley ed Elsevier, nel 2012 per Springer



A Bologna nel 2012 Elsevier e Wiley rappresentavano il 53% spesa per RE



# 1. Chi governa il cambiamento in atto?

## Marco Mancini, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI)

- ... *Disinteresse della politica ... si esprime attraverso calo finanziamenti ... negli ultimi 4 anni tagli del 13% dei finanziamenti al Sistema Universitario*
- *Taglio 5% FFO 2013*
- .. *Legge stabilità 2013: ha dato soldi ai maestri di sci sottraendoli alle Università*
- ... *Se l'istruzione è la chiave dell'occupazione, la ricerca è la chiave dello sviluppo: non può esserci l'una senza l'altra*

[dichiarazioni, comunicati, interviste rilasciate negli ultimi 2 mesi]

## Maria Chiara Carrozza, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (dal 28 aprile 2013), ex Rettore Scuola Superiore S. Anna di Pisa

- ... *La conoscenza è fondamentale per la ripresa culturale ed economica dell'Italia*
- *O ci sono margini per un reinvestimento nella scuola pubblica oppure devo smettere di fare il ministro dell'Istruzione*

[dichiarazioni rilasciate dal 28 Aprile 2013 al 24 maggio 2013]



# 1. Chi governa il cambiamento in atto?

## Legge 240/2010 (riforma Gelmini)

la Riorganizzazione ha coinvolto in pieno anche l'organizzazione dei SBA e delle Biblioteche: sia a livello statutario, sia a livello organizzativo.

- **Indeboliti molti SBA, soprattutto nei grossi Atenei**
- **Ateneo di Bologna: processo ancora in atto.**
  - Concluso l'iter normativo (Statuto)
  - Regolamento SBA: pubblicato il **15-4-2013** sul Bollettino Ufficiale dell'Ateneo
  - **Dimezzato il numero delle biblioteche**, in corso le opzioni sul modello organizzativo previsto dal Regolamento
  - **Mancano ancora numerosi Comitati Scientifici delle nuove strutture bibliotecarie che verranno create**
- **Politica delle collezioni “conservativa” per il 2013 (anno di transizione)**
- **il 2014?**





# 1. Chi governa il cambiamento in atto?

## Acquisizione RE per i contratti di maggior rilievo (economico e numero di risorse)

- Fino ad Aprile 2012: CASPUR, CILEA, CIPE e CRUI per alcuni contratti
- **Nuovo scenario ... processo in atto:**
  - DL 95/2012, Legge 135/2012: fusione/accorpamento degli ex Consorzi CILEA e CASPUR nel Consorzio CINECA: a regime dovrebbe gestire i servizi tecnologici avanzati per il mondo della Ricerca e della Scuola
  - CRUI /CARE ha gestito la contrattazione dei nuovi contratti Elsevier e Wiley
  - **In corso la costituzione di una struttura centrale presso la CRUI per la negoziazione dei contratti a favore del Sistema accademico e degli Enti di ricerca**
  - CIPE: ???
  - **numerosi contratti che scadono a fine 2013**



## 2.1 Politica delle collezioni: il mercato

Condizionata da diversi fattori. Alcuni:

- Aumento dell'offerta sul mercato e della domanda degli utenti VS riduzione budget
- Il mercato: Il mercato degli e-journals è molto più maturo rispetto a quello degli e-book: modelli di costo, piattaforme tecnologiche e servizi avanzati, diritti/doveri nelle licenze d'uso,
- Riposizionamento di Editori, distributori, commissionarie, librerie: nascono alleanze, proposte di nuovi servizi
- Gli editori si fanno sempre più aggressivi e cercano di imporre nuovi modelli economici in contrasto con le "scelte" scientifiche e con limitazioni sui servizi che si scontrano con servizi tradizionali delle Biblioteche (es. DD, Digital lending)
- Servizi a valore aggiunto: es. piattaforme tecnologiche avanzate
- Impatto sull'editoria di soggetti sul mercato: Amazon, Google, etc.



## 2.1 Politica delle collezioni: mercato e risposta Biblioteche

**Politica delle collezioni:** qual è il giusto equilibrio fra esigenze di tutte le aree disciplinari degli Atenei e servizi offerti?

- Nell'attuale contesto;
  - “ingessata” da aumento di costi VS riduzione budget
  - caratterizzata da tagli “dolorosi” prevalentemente a scapito di risorse che non fanno parte di contratti pluriennali, maggiormente “vincolate”
  - Danneggiata da IVA/VAT: +21% sul formato e-only per gli stessi contenuti
  - Supportata da Document delivery: deve essere residuale per essere sostenibile
  - Supportata da analisi statistiche d'uso
- Resa più difficile da:
  - **Mobilità dei titoli** per gli e-journals: incertezza, rinegoziazione, diritti di archivio.
    - il caso “Serra” per EIO ...; riviste Carocci (da Torrossa a Mulino?)
  - **Scarsa selezione** per gli e-book
  - Scarsa presenza di **editoria scientifica elettronica in lingua italiana**, problema che impatta soprattutto sull'offerta e la domanda “didattica” (Indagine CARE-CRUI)
  - “il mondo parallelo delle **risorse giuridiche...**” (Indagine CARE-CRUI)
- Favorita da:
  - **benefici delle negoziazioni consortili e nazionali per i costi e i servizi consentiti**



## 2.1 Politica delle collezioni: mercato e risposta Biblioteche

Alcune caratteristiche

- **E-journals: più consolidata**
  - big deal
  - collezioni disciplinari (LWW, Nature, ACS, EIO, Mulino, Angeli)
  - singoli titoli presso le commissionarie
  - Banche dati bibliografiche e/o testo pieno (es. ProquestCentral ...)
  - Collezioni retrospettive (Jstor, PAO)
  - alcune duplicazioni per sovrapposizioni di consistenze
- ✓ In molti Atenei la **% di titoli e-only supera l'80% della spesa**
- ✓ Raggiunto un **discreto livello sui diritti d'uso per gli utenti nelle le licenze negoziate**
- **Banche dati:** bibliografiche, a testo pieno (journals, ebooks, etc.)
- **E- books: più immatura**
  - prevalgono ancora banche dati «chiuse» senza alcuna possibilità di selezione
  - convivenza di diversi modelli economici
  - forti limitazioni tecnologiche, limiti di utilizzo (es. dwn), prevale il PDF, n Italia con il
  - *Digital Lending*: limitatissimo nelle licenze degli Atenei - e nemmeno piattaforme tecnologiche consolidate per gli Atenei in uso
- ✓ La spesa per gli e-book è ancora molto limitata (a Bologna non supera il 2% della spesa per RE)
- ✓ Carente l'offerta per la didattica e le risorse in lingua italiana
- ✓ Il caso *Harper Collins* ...



## 2.1 Politica delle collezioni: mercato e risposta Biblioteche

### Università di Bologna

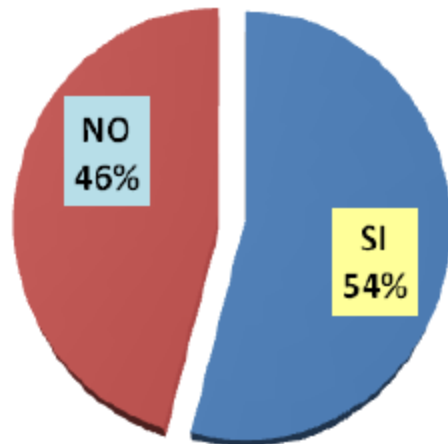
- **statistiche d'uso**: a disposizione di tutte le Biblioteche e attenzione ai diversi comportamenti nelle varie aree disciplinari
- **le grosse economie si sono fatte negli anni 1999-2004**: più budget, passaggio e-only, deduplicazioni, etc.
- **ora i margini economici per nuove risorse o nuove iniziative sono quasi inesistenti** (es: il corrente di Angeli periodici è coperto dal taglio di una bdati)
- **“scelta storica culturale”** di riservare sempre una parte del budget a risorse in lingua italiana, anche a fronte di scarso utilizzo: EIO, Mulino, Angeli, re giuridiche
- costante negoziazione interna per la **condivisione della spesa**, in particolare le risorse disciplinari
- Allo stato attuale mancano ancora alcuni **comitati scientifici**



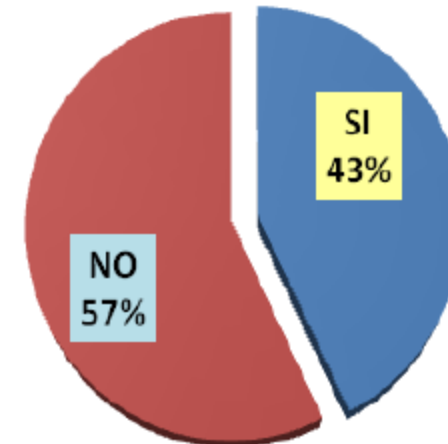
# 2.1 Politica delle collezioni: Indagini CARE CRUI su Ebook, anni 2009 e 2011

## Parte II. Policy, tipologie di e-book, lingua, discipline, fornitori

Esiste una Policy di Ateneo su selezione e acquisti:  
2009

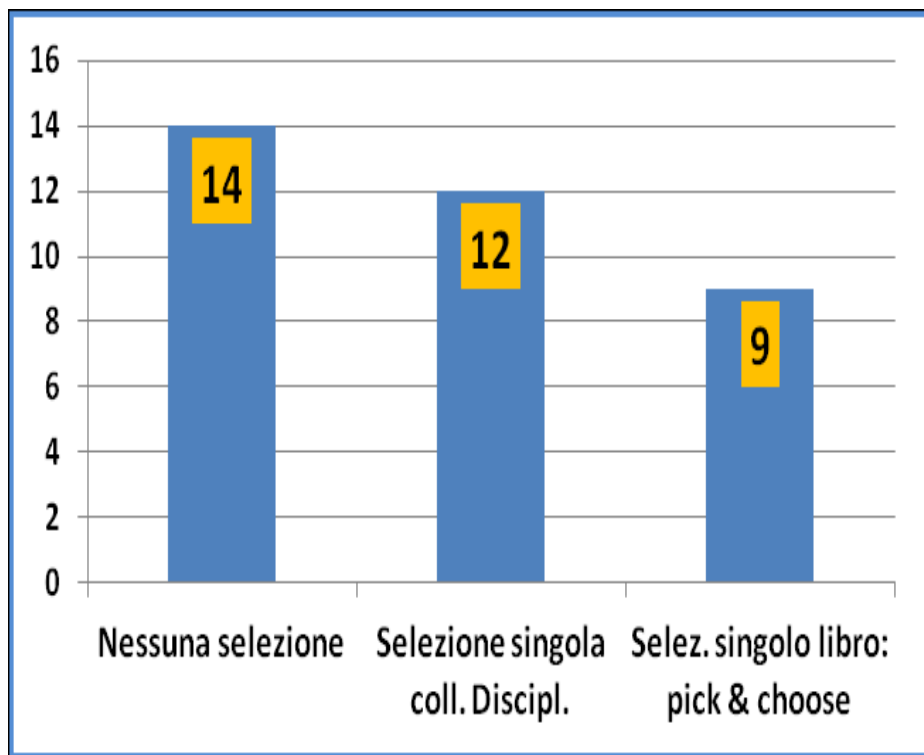


Esiste una Policy di Ateneo su selezione e acquisti:  
2011

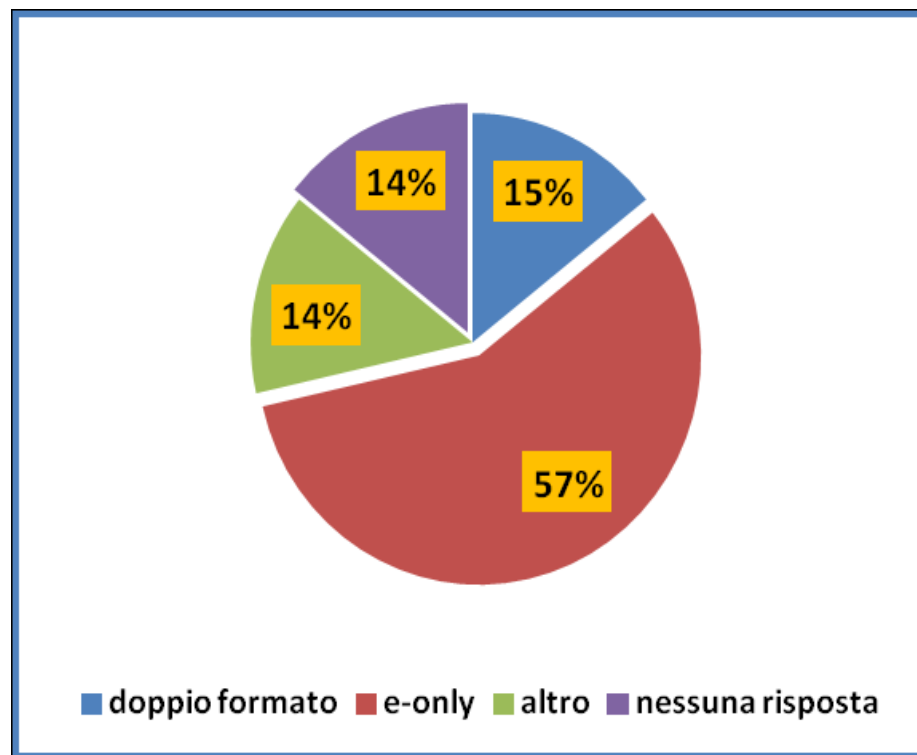


## 2.1 Politica delle collezioni: Indagine CARE CRUI su Ebook anni 2009 e 2011

Qual è il grado di selezione consentito dalle licenze in uso nell'Ateneo? \*



I singoli e-book vengono acquistati anche nella versione cartacea o solo elettronicamente?

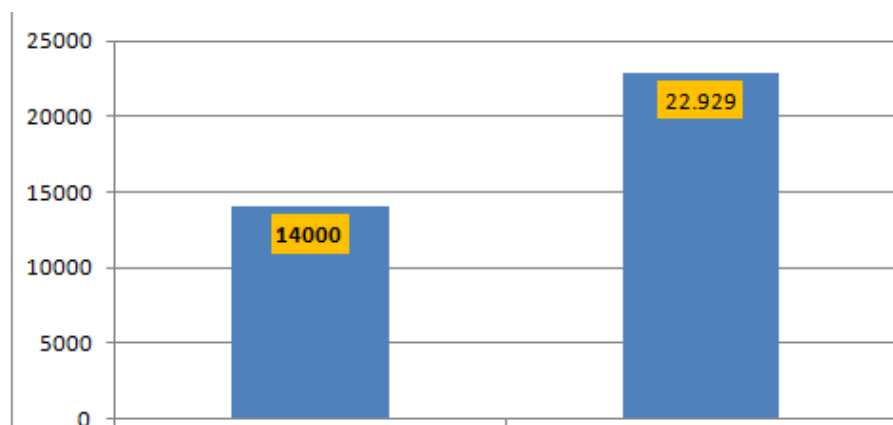


\* Risposte multiple

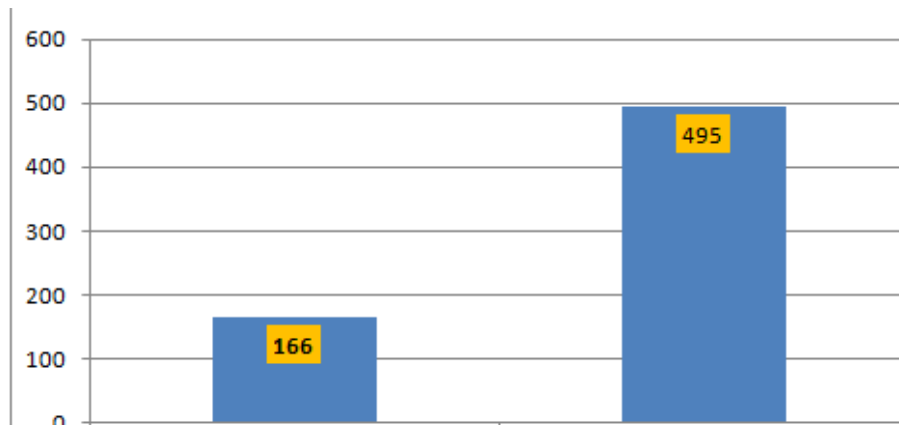


## 2.1 Politica delle collezioni: Ateneo di Bologna, la crescita dal 2006 al 2010

### Periodici unici 2006-2010



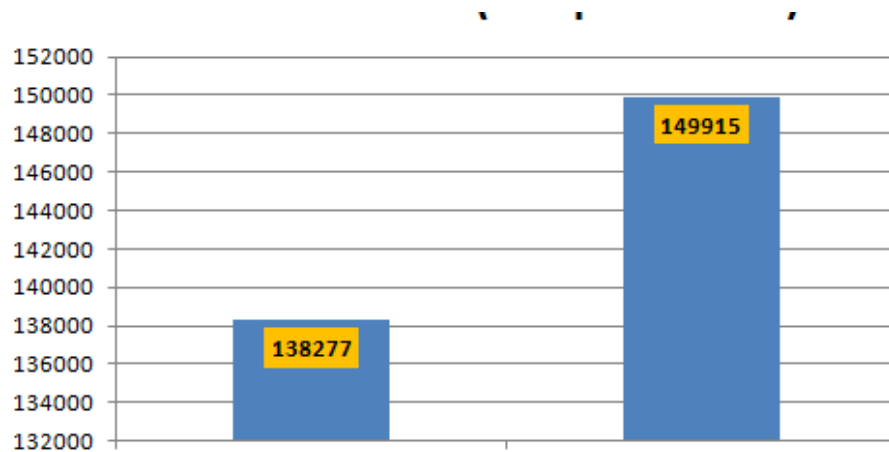
### Banche dati 2006-2010



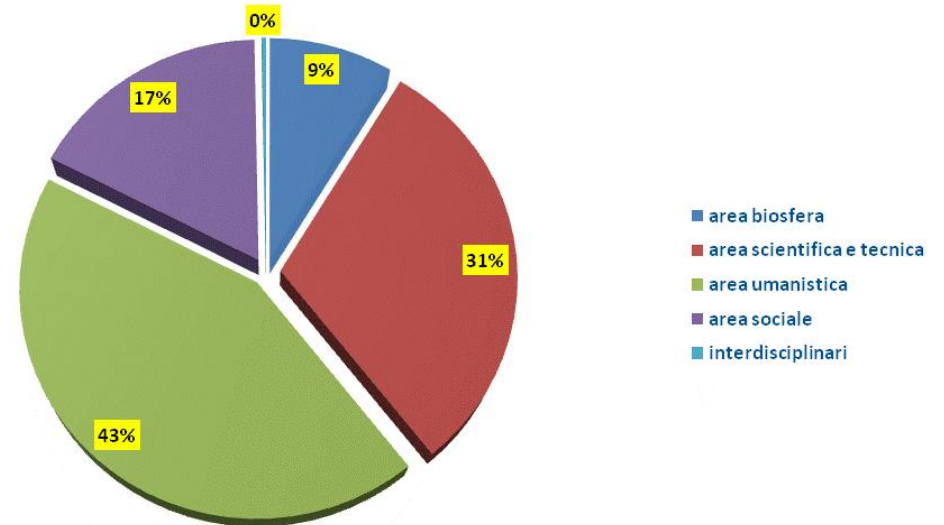


# 2.1 Politica delle collezioni: Ateneo di Bologna, la crescita dal 2006 al 2010

## Ebook 2006-2010 (compreso EEBO)

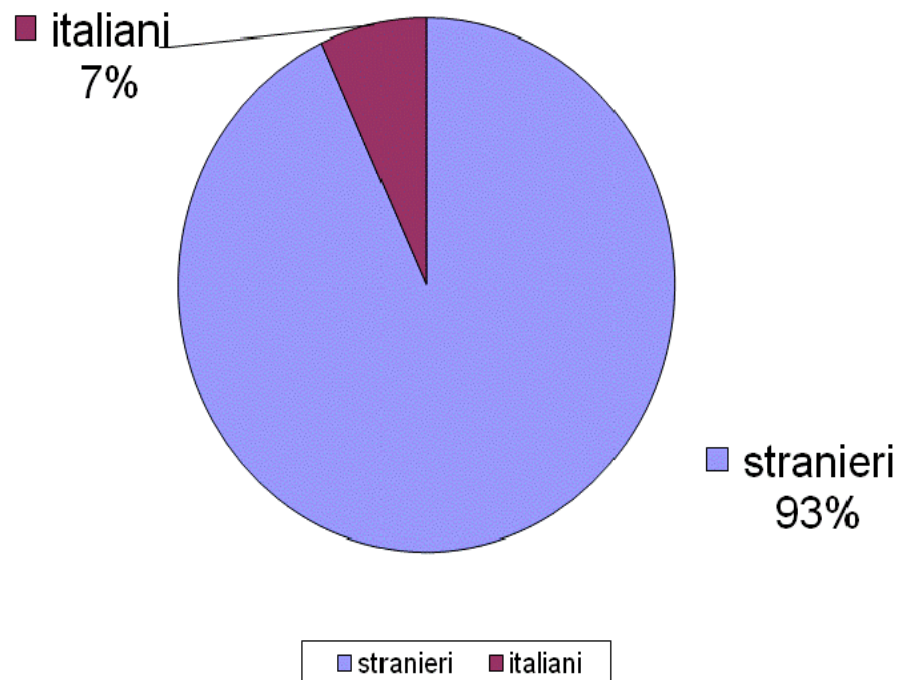


## Suddivisione per aree disciplinari SBA-UNIBO-anno 2010



## 2.1 Politica delle collezioni: Ateneo di Bologna, dati GIM

### Ebook Università di Bologna Copertura linguistica



### E-journalsl Università di Bologna Copertura linguistica

Attualmente la % di periodici scientifici in lingua italiana non supera il 2%



## 2.2. I diritti. Arretratezza giuridica e licenze

**Diritti: nella negoziazione sono importanti quanto i costi.** Lo scenario

- **Lenta evoluzione della normativa giuridica italiana** rispetto alla rapida evoluzione tecnologica, del mercato e delle potenzialità della rete e la diffusione
- **Inadeguatezza della normativa comunitaria** a tutelare tutti gli autori coinvolti: autori, editori, biblioteche, utenti – es. Il caso Francese sugli ebook
- **Ebook:** le licenze e i **DRM** limitano la fruizione e l'erogazione di servizi propri delle Biblioteche. di molti contenuti. Il Digital lending non è ancora entrato nelle licenze sugli e-book degli Atenei

Che tipo di **risposta** sui diritti e doveri degli utenti

- Demandata essenzialmente alla **negoziazione delle licenze**
- **Linee Guida CARE/CRUI** del 2011 su “clausole irrinunciabili”
- **VQR 2004-2010 e ASN 2012:** Liberatorie in carico agli Atenei per editori e tipologie documentarie escluse da accordo AIE-ANVUR (clausola inserita nei nuovi contratti CRUI di Wiley ed Elsevier 2013 e di CIPE per Nature)
- ...



## 2.2. I diritti. Il valore aggiunto di 2 contratti a confronto

Sintesi clausole sui diritti e doveri degli utenti di **due contratti nazionali/inteconsortili negoziati nel 2008**.  
**Valore aggiunto trattativa nazionale rispetto alle licenze standard: punti di forza e punti di debolezza**

N	Diritti	Voci	Standard	Elsevier	Springer	Valore medio occorrenze Elsevier- Springer (valore max 2) *
1	Contenuti	6	2	6	6	2,00
2	Modalità di accesso	4	1	4	3	1,75
3	Utenti autorizzati	8	5	7	7	1,75
4	Usi consentiti: finalità di didattica e di ricerca	9	3	8	6	1,56
5	Usi non consentiti	6	6	6	6	2,00
6	Document Delivery	10	5	7	8	1,50
7	Open Access	2	0	2	2	2,00
8	Diritti di archivi	5	0	4	4	1,60

\* Indice di successo: occorrenza più elevata

\* Criticità: occorrenza più bassa

Fonte: Anna Ortigari. Diritti e doveri degli utenti nella negoziazione nazionale: discesa libera o slalom speciale? - Bolzano 22-5-2008



## 2.2. I diritti. Linee guida CARE/CRUI. 2011



Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche



### LE CLAUSOLE “IRRINUNCIABILI” NEI CONTRATTI PER L’ACCESSO A RIVISTE ELETTRONICHE

23 marzo 2011

Nel corso della sua attività CARE ha avuto numerose occasioni per discutere di clausole contrattuali, sia che si trattasse di contratti che coinvolgevano direttamente il Gruppo, sia che riguardassero contratti stipulati da altri soggetti. Si è ritenuto che la raccolta delle più importanti clausole contrattuali, e soprattutto l’individuazione di quelle che appaiono in linea di principio irrinunciabili, potesse essere utile come indicazione dell’indirizzo di CARE e anche come linea guida (o più modestamente checklist) agli Atenei che si trovano a stipulare questo genere di contratti.

<http://www.crui-care.it/?q=system/files/Clausole+23.+03.2011.pdf>



## 2.2. I diritti. Linee guida CARE/CRUI. 2011 – Già “datate”

Rispetto alle Linee Guida dal 2011 (che dovranno essere aggiornate)

### a. **Uso amministrativo dei contenuti digitali derivanti da obblighi di legge: VQR, ASN**

- Diversi Atenei (tra questi Bologna) hanno dovuto chiedere liberatorie, in particolare agli editori stranieri, per utilizzo dei prodotti (articoli, etc.) inseriti nelle licenze
- Il SBA di Bologna nel periodo marzo-giugno 2012 ha supportato l'Area della Ricerca chiedendo la liberatoria di 30 tra gli editori stranieri più importanti per l'utilizzo del PDF
- Nuovi contratti 2013: ottenuta clausola con diritto di utilizzo dei dati per attività di valutazione della ricerca senza dover ricorrere a liberatorie a:
  - Wiley ed Elsevier (CRUI/CARE)
  - Nature (Consorzio CIPE)

### b. **Digital Lending**

- Il Digital lending non è ancora entrato nelle licenze sugli e-book degli Atenei
- ... il caso *Harper Collins* ...



# 2.3 Accesso e piattaforme tecnologiche

## Gli accessi

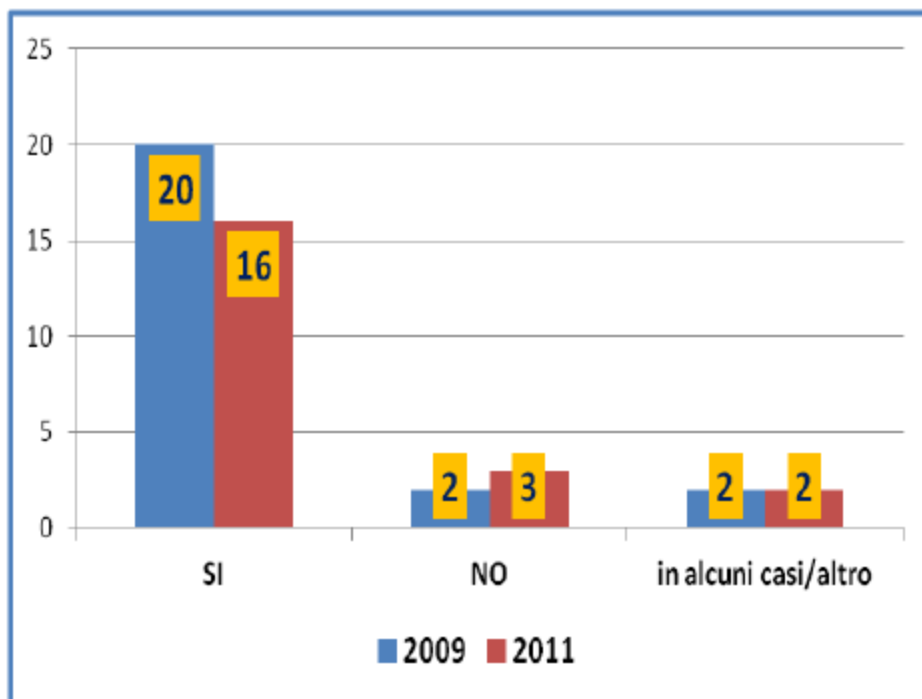


Fonte: Parte delle immagini di questa pagina delle risorse tratte da relazione su SFX Liffiana Morotti Bologna 2003  
Anna Ortigari e William Faeti – 25 ottobre 2006

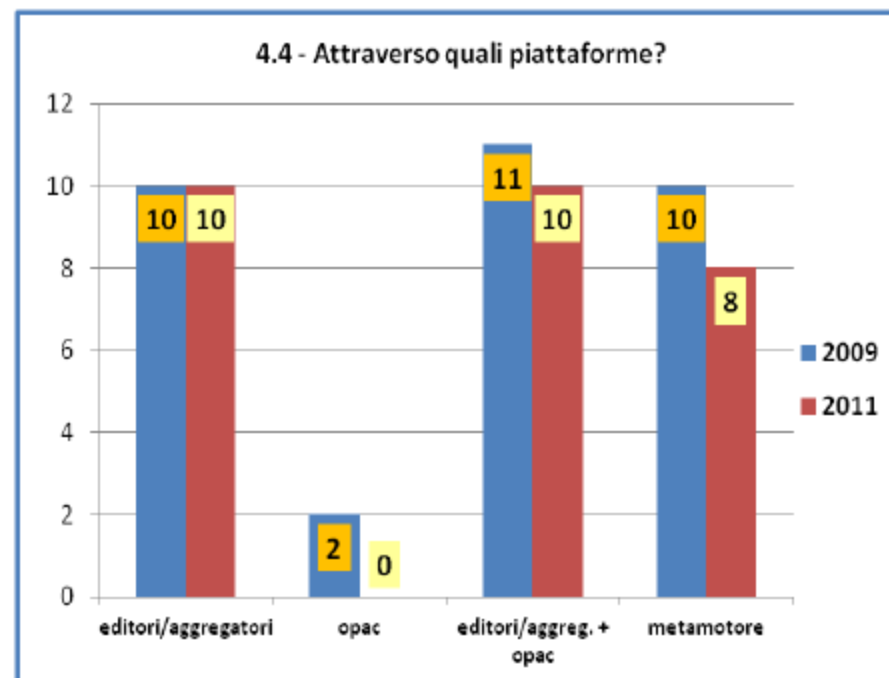


## 2.3. Accesso e piattaforme tecnologiche. Indagine CARE/CRUI su Ebook anni 2009 e 2011

L'accesso è esteso a tutto l'Ateneo anche per collezioni pagate da singole strutture? 2009 e 2011



Attraverso quali piattaforme? 2009 e 2011





## 2.3. Accesso e piattaforme tecnologiche

### Soluzioni diversificate negli Atenei

- ANCP: catalogo nazionale per e-journals, collegato a NILDE per DD
- OPAC come derivato dei diversi gestionali (SOL, Aleph, etc.)
  - Solo monografie
  - periodici e monografie
- Metaopac
- Metamotori: diffuso Metalib
- SFX o *linkresolver*: molto diffusi per integrazione fra varie risorse, accesso a servizi dedicati, fonte per alimentare automaticamente ACNP
- buona diffusione di IDEM-GARR per l'autenticazione federata tramite *Shibboleth* ... graduale superamento attuale proxy ... risolve anche l'accesso tramite dispositivi
- ...

### E-book: alcuni problemi

- accessibilità di alcune piattaforme: scarse possibilità di ricerca, di dwn e stampa, limitate da uso eccessivo di DRM
- scarsa interoperabilità delle piattaforme degli e-book con altre piattaforme in uso presso gli Atenei
- mancanza di aggiornamento dei target nella kbase di sfx, soprattutto RE italiane
- prevale il pdf: Quasi inesistente l'e-pub
- ...



## 2.3. Accesso e piattaforme tecnologiche

### Grado di copertura nei diversi canali

- E-journals: copertura totale attraverso cataloghi e metamotori
- E-book;
  - grado di copertura ancora parziale nei grossi Atenei (difficoltà a gestire record Marc con alcuni gestionali)
  - scarsa integrazione tecnologica a causa della parziale copertura nella dbase di sfx
- Banche dati: canali differenziati: repertori, liste, cataloghi
- Canali diretti anche alle piattaforme degli editori per ricerche avanzate
- ...



### 3. Quindi? Come governare il processo e i cambiamenti in atto?

**E' anche un problema culturale ... governare il processo in atto e non farsi governare** ... alcuni ambiti di intervento

- Intensificare le indagini presso gli utenti
- Conoscere il mercato e i diversi modelli di costo
- Negoziare modalità di acquisto e **licenze flessibili** e modelli con selezione di contenuti
- Pressione presso gli editori per la digitalizzazione di documentazione per la didattica
- **Partnership** con gli editori italiani per aumentare l'offerta e i servizi didattici, in particolare le monografie
- **Sostenere progetti e iniziative per aumentare la presenza di editoria scientifica nazionale nelle Biblioteche e nelle risorse bibliografiche internazionali**
- Licenze: Negoziare e contrastare limitazioni alle funzionalità
- Lobby per IVA
- Monitoraggio costante
- Pressioni per piattaforme accessibili e interoperabili per favorire accessibilità e integrazione
- Pressione per creazione e aggiornamento target Linkresolver e compatibilità openUrl
- Clausola su Digital lending: a prescindere dalle piattaforme
- **Favorire una Politica nazionale e/o europea sulla preservazione, indispensabile per lo sviluppo dei servizi digitali:** partnership tecnologici e editori



### 3. Quindi? Come governare il processo e i cambiamenti in atto?

**Grazie**

**[anna.ortigari@unibo.it](mailto:anna.ortigari@unibo.it)**

